



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta

BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

C.F. 83003110273

Anno XXII, n. 9, 9 marzo 2025

I di Quaresima – C

I PASSI NEL DESERTO - IN CAMMINO PER LA VITA

Dal Vangelo Secondo Luca (4,1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Commento

Nel Vangelo di questa domenica, Gesù ha voluto affrontare la tentazione nelle sue espressioni più umane: la fame, una posizione di potere, un aspetto vincente che attira su di sé sguardi compiaciuti, e tutti ai propri piedi. E' questo che propone il diavolo per colmare ogni desiderio! Ma l'uomo può vivere lasciandosi soddisfare da realtà soltanto materiali? Purtroppo, dobbiamo constatare, con tristezza, che l'incertezza economica in cui viviamo, la mancanza di tutele sociali e modelli sociali validi, ci porta spesso a dare più valore alle sicurezze materiali e lavorative. Tutto ciò ci porta ad accontentarci di sopravvivere e di adeguarci al presente guardando con timore al futuro. Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere. E' questo che ci chiede il Signore. Dio ci chiede di vivere con gioia e di generare negli altri questo desiderio. E' solo questa apertura alla vita che ci porta a diventare genitori, perché vogliamo che il nostro amore porti frutto e crediamo che la vita sia un dono da regalare.

SANTE MESSE

Sabato 8, Giovanni di Dio

Ore 18.00 + Lidia e Florindo

Domenica 9, I Quaresima

Ore 9.30 + Francesco e Barbara

Ore 11.00 + Alberto

Lunedì 10, S. Macario

Non c'è messa

Martedì 11, S. Costantino

Ore 18.00 +

Mercoledì 12, Luigi Orione

Ore 18.00 +

Giovedì 13, S. Sabino

Ore 18.00 + Evelino Panzarin

+ Carla Raminelli Panzarin

+ Aldo Favaro e fam.

Venerdì 14, S. Matilde

Ore 18.00

Sabato 15, Luisa de Marillac

Ore 18.00 + Guerrino e Cristina

+ Maria e Silvana

Domenica 16, II Quaresima

Ore 9.30 + Ferruccio

Ore 11.00 + Donadoni Graziella

CELEBRAZIONI EUCARISTICHE

Le s. messe seguiranno l'orario invernale:

- le feriali (da martedì a venerdì) alle 18.00;

- le festive alle 18.00 (sabato), 9.30 e 11.00 (domenica).

FUNERALI

Ricordiamo che il giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la santa messa feriale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate durante le messe domenicali.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del Santo Rosario: ore 17.15.

Canto dei Vespri: ore 17.40.

Adorazione eucaristica, il giovedì:

ore 17.00: adorazione eucaristica;

ore 17.30: lectio divina;

ore 18.00: Santa Messa.

Coroncina della Divina Misericordia:

il venerdì alle ore 17.50.

Confessioni:

durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovo nello Spirito:

lunedì 10 alle ore **20.30** Adorazione

CATECHISMO

Il catechismo prosegue con cadenza settimanale ogni **mercoledì** con i seguenti orari

3^a elem. (*primo gruppo*), **5^a elem.**, **1^a** e **2^a media** ore **15:00 - 16:00**.

1^a elem., **2^a elem.**, **3^a elem.** (*secondo gruppo*), **4^a elem.** ore **16:15 - 17:00**.

CELEBRAZIONE dei SACRAMENTI

- **22 marzo** ore 11.00 a Bibione Pineda Battesimo di **Viola Maurizio** di Federico e di Luana Serena.

- **6 aprile** ore 11.00 battesimi di **Lorenzo Blasigh** di Simone e Erbaru Iulia e di **Clemente Giordano** di Raffaele e Berenicia Giordano.

DEFUNTI

Questa settimana è salita alla casa del Padre **Gabriella Roncato** in **Corradini** di anni 68, storica 'volontaria' della parrocchia.

Rinnoviamo al marito Ugo ed ai familiari fraterne condoglianze ed assicuriamo loro la preghiera.



Papa Francesco
@Pontifex_it

Le **#ceneri** ci ricordano che siamo. Questo ci fa ene. Ci ridimensiona, spunta le asprezze dei nostri narcisismi, ci riporta alla realtà, ci rende più umili e disponibili gli uni verso gli altri: nessuno di noi è Dio, siamo tutti in cammino.

#Quaresima

Comunità in cammino:

gli appuntamenti e le proposte che ci attendono...

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

CAMMINO QUARESIMALE

Domenica 9 marzo animerà la s. messa delle 11.00 il gruppo di **2ª media**.

Venerdì 14 marzo animerà la Via Crucis il gruppo di **2ª elementare**.

Domenica 16 marzo animerà la s. messa delle 11.00 il gruppo di **1ª media**.

APERTURA SALA COMPLEANNI

Domenica 16 marzo il gruppo genitori invita tutti all'apertura della rinnovata Sala dell'Oratorio. Ore 11.00 Santa Messa, a seguire il taglio del nastro.

INIZIO DEL CAMMINO DI QUARESIMA

L'Anno Santo che abbiamo avviato alcune settimane fa ci invita a farci Pellegrini di Speranza. Ancora di più il tratto di strada che ci porta alla Pasqua ci stimola a muovere i passi verso Colui che è la nostra speranza. Papa Francesco al n° 20 della Bolla di indizione del Giubileo, "Spes non confundit" così ci ricorda: Gesù morto e risorto è il cuore della nostra fede. San Paolo, nell'enunciare in poche parole, utilizzando solo quattro verbi, tale contenuto, ci trasmette il "nucleo" della nostra speranza: «A voi [...] ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici» (1Cor 15,3-5). Cristo *morì, fu sepolto, è risorto, apparve*.

Per vivere meglio questo cammino di Quaresima abbiamo pensato di proporre in prima pagina del bollettino il Vangelo della domenica con il commento che ci viene proposto nel "Sussidio di Quaresima 2025" elaborato dalla sezione Pastorale della nostra diocesi e, in terza pagina una preghiera da recitare in famiglia tratta dallo stesso sussidio.

Il tema della prima domenica di Quaresima è. **I PASSI NEL DESERTO**

PREGHIERA 1ª DOMENICA DI QUARESIMA

Ci mettiamo in cammino
assieme agli altri,
a quelli che conosciamo e
a quelli che stiamo per conoscere.
Gesù ci sta chiamando
e noi camminiamo dietro a Lui,
per conoscerlo meglio, per amarlo.
Amen

PROPOSTE PER IL CAMMINO DI QUARESIMA

PREGHIERA DIGIUNO E ELEMOSINA

Le tre vie del cammino quaresimale. L'esperienza del **digiuno** è la privazione di qualcosa che ci costa, non tanto per fare un sacrificio verso Gesù, quanto piuttosto per prendere consapevolezza della nostra fragilità, del fatto che non bastiamo a noi stessi. Il digiuno insieme alla **preghiera** permettono al Signore di venire a saziare la fame più profonda che sperimentiamo nel nostro intimo: la fame e sete di Dio. Al tempo stesso, il digiuno ci aiuta a prendere coscienza della situazione in cui vivono tanti nostri fratelli: ecco allora la via dell'**elemosina**, che non è dare il superfluo ma ciò che è necessario per il bene dei fratelli.

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Di domenica in domenica le **famiglie** sono invitate alla **celebrazione eucaristica** per prepararci insieme alla Pasqua. Ogni domenica un determinato gruppo di ragazzi animerà la celebrazione delle ore 11.00, secondo il seguente calendario:

Dom 9 marzo -> 2ª media	Dom 30 marzo -> 4ª elementare
Dom 16 marzo -> 1ª media	Dom 6 aprile -> 3ª elementare
Dom 23 marzo -> 5ª elementare	Dom 13 aprile: -> 1ª-2ª elementare

GESTO DI CARITÀ

Come gesto di carità, nelle domeniche di Quaresima con la cassetta "**Un pane per amor di Dio**", abbiamo deciso di sostenere un **progetto missionario diocesano** secondo il seguente calendario:

1ª domenica di Quaresima (9 marzo): **Etiopia, di Gambella - Un pozzo acqua pot.**
2ª domenica di Quaresima (16 marzo): **Tanzania - Educazione per il futuro**
3ª domenica di Quaresima (23 marzo): **Congo - Costruiamo la pace**
4ª domenica di Quaresima (30 marzo): **Brasile - Formazione, evangelizzazione**
5ª domenica di Quaresima (6 aprile): **Siria/Turchia per popolazioni terremotate**

VIA CRUCIS

Nei venerdì di quaresima vivremo la pratica della **Via Crucis**, importante percorso spirituale che ci permette di meditare sul sacrificio d'amore di Gesù. Ritrovo in chiesa dalle **17.00** alle 17.50. Ogni venerdì sarà animata da un gruppo del catechismo secondo questo ordine:

14 marzo: **2ª elementare** 21 marzo: **3ª elementare**

28 marzo: **4ª elementare** 4 aprile: **5ª elementare**

Venerdì 11 aprile, ore **15.30** con i ragazzi di **1ª, 2ª e 3ª media**

Ci saranno anche tre appuntamenti serali (ore 20.30): **7 marzo, 4 aprile, 18 aprile.**

PREGHIERA IN FAMIGLIA

Attraverso il bollettino, la pagina Facebook della parrocchia verrà proposta una **preghiera** da recitare **in famiglia** prima del pasto domenicale.

CELEBRAZIONE PENITENZIALE

Mercoledì **9 aprile** ci saranno le confessioni per i ragazzi del catechismo:

- alle ore **15.00** per i gruppi di **5ª elementare, 1ª, 2ª e 3ª media**

- alle ore **16.10** per il gruppo di **4ª elementare**

OMELIA DEL FUNERALE DI GABRIELLA

Carissimi,

ancora increduli e confusi, siamo qui per dare l'ultimo saluto a Gabriella. La nostra Gabriella.

Lo vogliamo fare prima di tutto volgendo lo sguardo al marito Ugo, ai figli Elisa e Michele e ai familiari tutti per manifestare loro condoglianze, solidarietà e, soprattutto in questo momento, preghiera.

Siamo qui, dicevo, increduli. Perché comunque sia, ovunque dove volgiamo lo sguardo la vediamo ancora qui presente; se prestiamo attenzione, ne sentiamo ancora la voce... Gabriella è ancora qui in mezzo a noi: tra gli anziani; a fare frittelle, crostoli e colass; a imbastire cene organizzate e improvvisate; a leggere in chiesa, a fare catechismo o aiutare per le



missioni; a pulire e sistemare; alla sagra a Terzo Bacino o in piazza con il Lions Club. La sua passione erano comunque i bambini. Quanto felice era Gabriella quando ha visto avanzare il gruppo dei genitori per passare il testimone. Quanta gioia!! Sempre disponibile ad aiutarli ma insieme. Vi svelo un piccolo aneddoto. Quando si è trattato di decidere la data del funerale, due erano le possibilità: martedì grasso o oggi. I familiari mi dissero: abbiamo deciso oggi, perché martedì c'è la festa di carnevale dei bambini, e se mai avessimo rovinato il clima di festa dei bambini...altro che voce di Gabriella avremmo sentito!!!!

In Gabriella il motto di papa Francesco si è fatto realtà: **“La vita non serve, se non si serve”**. E lei ha fatto della vita un servizio d'amore, sigillato alla fine con la donazione degli organi. Grazie all'Avis Aido qui oggi presente.

Don Adel, pur arrivato da poco, aveva già intuito lo spessore di Gabriella per la Comunità: è stata la prima persona incontrata!

Per capire chi fosse, credo che le parole tratte dal libro dei Proverbi e che ho scelto per questa liturgia bene la ritraggono: **“Una donna forte chi potrà trovarla?...il lei confida il cuore del marito... ..Si alza quando è ancora notte...si cinge i fianchi e rafforza le sue braccia...apre le sue palme al misero, stende la mano al povero...”**. Chi può dunque trovare una donna forte?! Noi l'abbiamo trovata!

E tu, Signore Dio, **troppo presto ce l'hai sottratta!** Lasciacelo dire, Signore: troppo presto e troppo improvvisamente!! Ci hai fatto un tiro mancino, Signore! Gabriella è stata una donna tenace: una donna diretta e schietta, non le mandava a dire, e mai parlava alle spalle. Ma sempre animata dall'amore, e anche quando una parola troppo schietta usciva dalla sua bocca era solita dire - **eh...se è da dire è da dire...boccaccia mia!** Ma già nel dirla, la dimenticava. Era la sua forma di libertà: dire quello che pensava, ma subito dimenticava e continuava a dare una mano. Un riferimento e un aiuto per molti: una colonna che ora sentiamo venire meno.

Il suo fare è stato ispirato e sostenuto dalla fede in Gesù, quel buon pastore del quale ne è stato tratteggiato il profilo nel canto del salmo. Da questo pastore ha sempre cercato di lasciarsi guidare, a questo pastore ha sempre cercato di aiutare a guardare.

Quante volte l'ho sentita ripetere: **“E arriveremo ben davanti al Padre eterno, e con lui si faranno i conti!”**. E lei dal Padre è arrivata, come abbiamo sentito nel brano del vangelo: lei è giunta ad occupare il posto che Gesù le ha preparato e dove il suo sguardo non ha mai mancato di guardare, come bene esprimono le parole scelte per il santino: *“lo so che in fondo alla via Gesù mi aspetta”*.

Gabriella, sorella nostra! **Hai trascorso esattamente 40 giorni** dal momento in cui ti hanno diagnosticato il tumore, che ha dato avvio alla tua anticipata via crucis di timore, dolore e speranza. Una “sberla”, come l'avevi definito, ma secondo i medici era superabile. E invece, al 40° giorno, è il cuore a non aver retto!

40 giorni durante i quali **ci siamo quotidianamente sentiti** tramite messaggio da parte tua per aggiornarmi, da parte mia per consolarti.

Una via crucis silenziosa e dolorosa. Ora, dal cielo, dove Gesù stesso, ti ha accolto e preparato un posto, finalmente riesci a capire ogni tassello della tua vita e ancor più questo ultimo tratto di strada.

Ma se da lassù, Gabriella, per te è tutto chiaro, quaggiù non lo è: così fa sentire la tua vicinanza e il tuo aiuto **al “to omo” Ugo**, ai tuoi figli, familiari...e alla Comunità tutta. Facci sentire la tua compagnia per non arrenderci!

In molti dicono che Gabriella faceva per dieci...beh, allora cari amici, servono almeno dieci nuovi volontari in parrocchia! Almeno dieci! E, come era solito dire Gabriella: **“poche chiacchiere e darse una Non importa se puoi dare poco, ma se ciascuno dà il suo poco, in tanti facciamo molto!”**.

Mi dispiace, don Adel che tu, ancora novello parroco, non abbia potuto conoscere fino in fondo Gabriella...ma credimi, sentirai parecchio parlare di lei! Nel concludere, permettetemi di fare mie le ultime parole ascoltate nel libro dei Proverbi: *“Comunità di Bibione, siate riconoscenti a Gabriella per il frutto delle sue mani e le sue opere la lodino alle porte della città”*.

Gabriella, oggi le lacrime la fanno da padrone, ma un dì ci ritroveremo tutti in cielo e tutto sarà diverso. Anche per noi. Per ora Gabriella, grazie di cuore, grazie per tutto. Grazie di te! Arrivederci in paradiso!

P.S.

Carissimi, se cercate “santi della porta accanto”, non volgete lo sguardo verso le nuvole, ma guardatevi accanto, perché i santi sono più vicino di quello che si pensi. E noi oggi ne stiamo salutando una!

Don Andrea Vena